

## **COMUNICATO STAMPA**

### **BROGEDA: INTERCETTATO ORO DA INVESTIMENTO NON DICHIARATO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA**

*Como, 27 luglio 2022* – Nei giorni scorsi, presso il valico di Brogeda Autostradale, i funzionari ADM, l’Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, e i militari della Guardia di Finanza in servizio a Ponte Chiasso hanno intercettato e fermato due soggetti, l’uno di nazionalità belga residente in Italia e l’altro di nazionalità turca residente in Danimarca, impedendo due tentativi di introduzione di valuta e oro non dichiarati per importi superiori a 10.000 euro.

La normativa valutaria, come modificata dal Reg. UE n. 2018/1672 e dal Reg. UE n. 2021/776, ha incluso, infatti, nella nozione di «denaro contante» per cui è previsto l’obbligo di dichiarazione nel caso in cui il valore sia pari o superiore a 10.000 euro (art. 2 Reg. UE n. 2018/1672), oltre alla valuta, agli strumenti negoziabili al portatore e alle carte prepagate, anche i «beni utilizzati come riserve altamente liquide di valore», ossia le monete con un tenore in oro di almeno il 90% e i lingotti con un tenore in oro di almeno il 99,5%, precedentemente soggetti alla legge n. 7/2000 recante la disciplina del mercato dell’oro.

In un caso sono stati rinvenuti 1.695 euro e 5 lingotti, ciascuno del valore di 1.790 euro al cambio del giorno, per un totale di 10.645 euro. Nell’altro caso sono stati rinvenuti 3.374 euro, (di cui 750 euro e 19.500 corone danesi, pari a 2.624,51 euro al cambio del giorno) e 5 lingotti, ciascuno del peso di 100 grammi e del valore di 5.598 al cambio del giorno, per un totale di 27.990 euro.

Entrambi i trasgressori, sussistendone le condizioni, sono stati ammessi al beneficio dell’oblazione immediata, con il pagamento contestuale dell’importo, rispettivamente, di 200 euro (sanzione minima prevista dall’art. del D. Lgs. 195/08 per il caso in cui l’eccedenza non superi il limite di 10.000 euro) e di 3.204,68 euro (pari al 15% dell’eccedenza superiore al limite di 10.000 euro).

La costante azione sinergica svolta dai funzionari ADM e dai militari della Guardia di Finanza nel contesto del più generale dispositivo di controllo al confine volto a contrastare le violazioni delle norme doganali, garantisce il rispetto delle prescrizioni in materia valutaria a contrasto anche del riciclaggio di denaro sporco, attività criminali e terrorismo.

